

**KEEP CALM
AND
STOP
BULLYING**



Comune di Pordenone

Assessorato Politiche Giovanili Istruzione Formazione Università

IL PROGETTO DEL COMUNE DI PORDENONE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Il termine **bullismo** deriva dall'inglese **bullying (to bull)** che significa “usare prepotenza, maltrattare, intimidire, intimorire”.

Tale definizione è entrata ormai nell'uso corrente per indicare il fenomeno della relazione che si instaura tra soggetti minorenni e che si manifesta essenzialmente sotto forma di pressione fisica e/o psicologica messa in atto reiteratamente da una o più persone (bulli) nei confronti di un altro individuo percepito come più debole (vittima).

L'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato che lo scenario principale in cui trova collocazione il fenomeno del bullismo è il contesto scolastico.

BULLISMO CYBERBULLISMO

Le conseguenze psicologiche (e spesso fisiche) del bullismo sulla vittima sono di diversa natura e intensità; normalmente ne deriva un senso di insicurezza, calo dell'autostima, difficoltà di relazione a scuola e in famiglia, cali nel rendimento scolastico. Recenti episodi di cronaca hanno persino dimostrato come episodi di bullismo sono stati causa (o concausa) di atti di autolesionismo a volte purtroppo estremi.

COME INTERVENIRE

Il Comune ha presentato un piano pluriennale di azioni per contrastare bullismo e cyberbullismo e prevenire il disagio giovanile. Il piano è stato presentato dal **sindaco Alessandro Ciriani e dal consigliere delegato all'istruzione e Politiche Giovanili Alessandro Basso.**

Si tratta di un piano organico che si sviluppa in più anni, che coinvolge tutti gli attori e punta su educazione, scuola e cultura.

L'obiettivo è giungere a una città "educativa" con un progetto almeno triennale.

LA FORMAZIONE

In campo da ottobre-novembre un pool di esperti dell'**Asfe**, Associazione per lo sviluppo della formazione educativa, coordinata dal Prof. Giorgio Tonolo, che terranno corsi, seminari e laboratori antibullismo e un'indagine anonima per far emergere i casi nascosti e pianificare così interventi mirati. Inoltre, il Comune sta lavorando per individuare **un educatore ad hoc per le scuole**. Gli interventi coinvolgeranno **oltre 2 mila alunni di tutte le scuole statali e paritarie** della città, comprese le 30 quinte delle primarie, con un occhio di riguardo verso le secondarie di primo grado.

EDUCATORI

NELLE

SCUOLE

Il piano di prevenzione sarà supportato da figure educative formate ad hoc, nell'ambito di progetti di prevenzione del disagio giovanile.

Partiranno quindi figure che possano gestire microprogetti di prevenzione e disagio, dando supporto, nel rispetto dell'autonomia scolastica, a iniziative che le stesse scuole proporranno.



QUESTIONARI



WWW

Si tratta di un monitoraggio anonimo in materia di percezione di bullismo, cyberbullismo e sulle abitudini di utilizzo delle nuove tecnologie per tutte le scuole secondarie di primo grado, che sarà condotto in collaborazione con l'IRSS Istituto di Ricerca Sviluppo e Sicurezza di Udine.

Il monitoraggio sarà svolto in forma anonima attraverso la compilazione di un questionario predisposto sulla piattaforma on line.

Elaborazione e restituzione dei dati

I dati raccolti saranno elaborati e restituiti mediante una relazione generale dell'ambito della quale saranno anche evidenziate le segnalazioni dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Somministrazione del questionario

Anche al fine di garantire uniformità nella somministrazione del questionario ciascun Istituto metterà a disposizione uno o più docenti referenti che riceveranno le indicazioni necessarie a guidare in modo corretto la compilazione dei questionari. Se ritenuto opportuno sarà possibile prevedere anche un affiancamento nelle prime fasi di somministrazione.

Attività di informazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza e prevenzione (concordata con i singoli Istituti scolastici)

Anche in funzione dei risultati del monitoraggio potranno essere previsti degli interventi mirati per singole classi oppure degli incontri informativi e di sensibilizzazione che coinvolgano gruppi di classi, al fine di raggiungere il maggior numero di studenti.

I temi potranno riguardare:

- rischi legati all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- educazione all'utilizzo delle nuove tecnologie.

INIZIATIVE

15 OTTOBRE 2016

I MEDIA E L'EDUCAZIONE OGGI

convegno territoriale EDUCARE INSIEME 2016

19 NOVEMBRE 2016

L'EDUCAZIONE, VERA PREVENZIONE AL BULLISMO

convegno territoriale di riflessione e proposta

2017

SAFER INTERNET DAY

varie attività di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi online

**DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E IL
CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL
CYBERBULLISMO** incontro pubblico con Paolo Vicenzotto

BULLISMO A SCUOLA: EDUCARE PER SUPERARE

corsi di formazione a cura della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS

IL LATO MALIGNO DEL WEB

presentazione del libro di Gilberto Marzano con introduzione di Glauco Riem

www.comune.pordenone.it

info: 0434.392903

contatti: ufficio.scuola@comune.pordenone.it

**KEEP CALM
AND
STOP
BULLYING**

© 2016 Comune di Pordenone

Progetto grafico: Matteo M. Giordano